

I LAVORI ESERCENTI BLOCCATI: SERVE LIQUIDITÀ

M4, un milione per i negozi «Non bastano»

Primi aiuti del Comune per i negozi penalizzati dai cantieri della M4, ma per i commercianti non basta: «Contributi sugli investimenti, noi abbiamo problemi di liquidità quotidiana». La

giunta ha deliberato le linee guida del bando che darà accesso a un milione e 150 mila euro di fondi recuperati da un residuo di bilancio in conto capitale. «È solo il primo passo».

a pagina 7

Cantieri M4, un milione per i negozi

Bando del Comune a sostegno delle attività bloccate dai lavori. Escluso il gioco d'azzardo I commercianti protestano: fondi per chi investe, ma a noi serve la liquidità quotidiana

Arrivano i primi aiuti del Comune per le attività commerciali stritolate dai cantieri della M4, escluse le sale da gioco e da scommesse. La giunta ha deliberato le linee guida per il bando che darà accesso complessivamente a un milione e 150 mila euro di contributi. I fondi potranno essere destinati solo a spese per investimenti (effettuati negli ultimi tre anni e da completare entro il 30 giugno), essendo stati recuperati da un residuo di bilancio in conto capitale. Ma il prossimo passo, assicurano a Palazzo Marino, sarà un impegno nel preventivo 2016 da votare entro aprile: circa 1,2 milioni di finanziamenti nelle spese correnti, utilizzabili per dare sostegno ai commercianti per il pagamento di bollette e canoni d'affitto, oltre a un altro milione in conto capitale. Allo studio agevolazioni sui tributi comunali.

Confcommercio Milano segnala però che non è quello che si aspettava la categoria: «Appreziamo lo sforzo dell'amministrazione per aver fatto un bando — è il commento — ovviamente ci aspettavamo qualcosa di diverso e non solo un aiuto per investimenti in conto capitale. E' vero che il bando è retrodatato di 3 anni, ma le imprese hanno grosse difficoltà sulla liquidità quotidiana».

La delibera approvata ieri nasce sulla spinta di un ordine del giorno votato nel luglio scorso dal consiglio comunale, su proposta del consigliere pd Francesco De Lisi e con l'in-

Gli scavi

I lavori in corso per la realizzazione dei tunnel della M4 al parco Solari all'angolo tra via Foppa, via Dezza e via Montevideo



tento di «predisporre un piano pluriennale fino alla fine dei lavori di sostegno alle imprese impattate dai cantieri di M4».

La prima tranche dei contributi riguarderà i negozi e gli esercizi lungo le tratte Linate-Tricolore e Solari-San Cristoforo e sono circa 340 le attività censite sul fronte del cantiere, al piano terra o con accessi e vetrine davanti alle cesate. Ma i danneggiati sarebbero di più, poco meno di 500.

Potranno accedere al bando gli esercizi di vicinato, le attività di somministrazione di alimenti e bevande, le imprese artigiane, di servizi e del turismo oltre alle edicole e ai chioschi. Escluse le sale gioco e scommesse, i «compro oro» e i temporary shop.

Il contributo riguarderà spese per investimenti come interventi di miglioria dei locali e degli impianti, abbattimento delle barriere architettoniche, contenimento del rumore e risparmio energetico, acquisto di arredi e dispositivi informatici. L'assegno potrà

essere al massimo di 10 mila euro per impresa. «Un primo intervento concreto — dice l'assessore al Commercio, Franco D'Alfonso — per dimostrare la vicinanza dell'amministrazione a tutte quelle attività penalizzate dalla presenza dei cantieri». «Sono molto soddisfatto — incalza De Lisi —. Siamo riusciti a definire una strategia per sostenere nel tempo gli impatti dei lavori della M4». Il Comune stilerà una graduatoria e vi si potrà attingere anche dopo la «pauca elettorale».

Rossella Verga

340

Le attività censite dal Comune e interessate dalla prima tranche di contributi. Sono quelle lungo le due tratte esterne all'«Area C» Linate-Tricolore e Solari-San Cristoforo. Ma secondo le associazioni di categoria i danneggiati sarebbero 500

